

NON SOLO FRADI NOI

#DISTANTIMAUNITI

IL CERCHIO
CENTRO CIVICO
S. NICOLO' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

La solidarietà
è la tenerezza dei popoli.

Ernesto Che Guevara

magazine settimanale
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

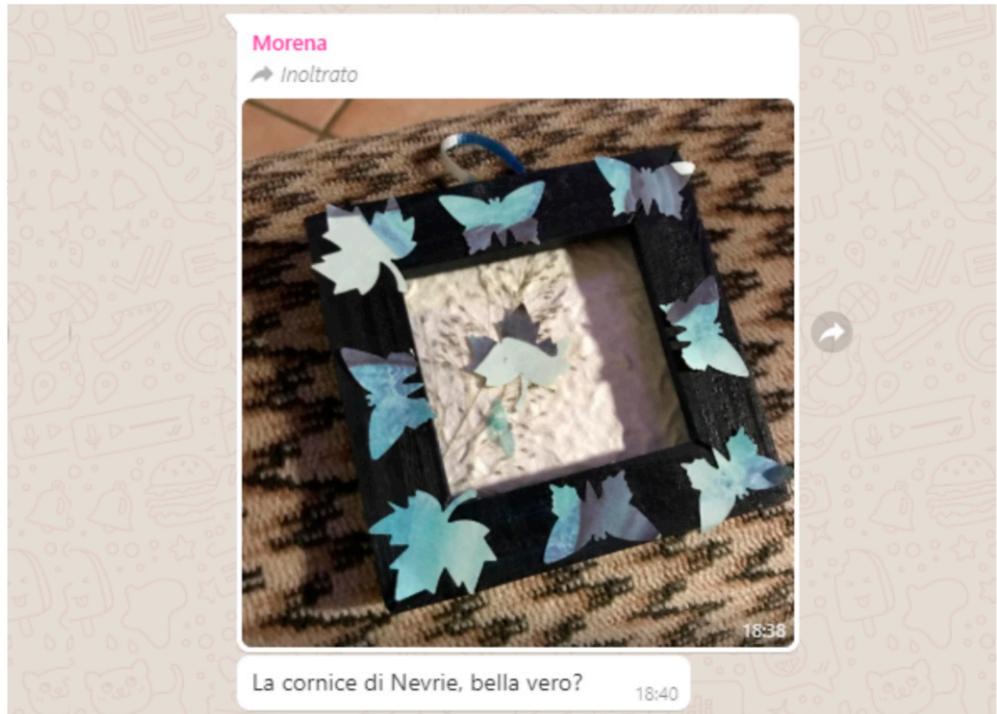
n° 765

tiratura **300** copie

Spoleto 12 giugno 2020



Il 30 aprile 2010 presentando questo libro scrivevamo: "...come sia il libro non possiamo dirlo, in verità non l'abbiamo ancora letto. Ma nelle prime quattro pagine (quelle che abbiamo letto), abbiamo trovato una sfumatura che ci è piaciuta molto..."
Rileggendo quella vecchia "non recensione" ci rendiamo conto che nonostante i 10 anni trascorsi oltre quelle quattro pagine non siamo andati. Magari qualcuno o qualcuna tra le nostre lettrici e lettori lo avrà fatto? Mandateci voi una recensione vera.



- IL PUNTO pag. 1 (qui)
- CIAO... pag. 1 (qui)
- SE IO FOSSI... pag. 1 (qui)
- LA FESTA DELLA REPUBBLICA pag. 2 (dietro)
- SERVIZIO CIVILE... È UNA PAROLA pag. 2 (dietro)
- UN APPELLO pag. 2 (dietro)
- LA MIA GIOIA pag. 2 (dietro)
- MA NON È UGUALE pag. 2 (dietro)
- Immagini e chiacchiere dal gruppo WA pag. 1&2 (qui&dietro)

IL PUNTO

Certo sarebbe peggio non accorgersene affatto e peggio ancora accorgersene e non ammetterlo. Come di che? Di aver fatto un errore, di essersi sbagliati.
E non parlo dei soliti refusi di cui questa pagina è una sorta di campionario universale, ma di un errore grosso, un "big mistakes", per essere in stile con il trascorso "lockdown".
Nell'edizione scorsa scrivevamo di aver deciso la pubblicazione, titolo "il profumo dell'acquolina", di un testo così come era apparso sui nostri *telefonini* pur sapendo che su quei curiosi attrezzi è una lotta impari tra il predittore di parole, la minutezza impalpabile della tastiera e ciò che vorremmo dire. In effetti in redazione ci eravamo interrogati se correggere o meno quel testo ma, praticamente all'unanimità, ci era parso che fosse più *immediato* così come era comparso.
Ma l'errore vero di cui ci scusiamo non sono gli errori che abbiamo trascritto, ma il fatto che la domanda ce la siamo fatta fra di noi e non alla persona che più avrebbe avuto diritto a dire il suo parere: l'autrice.
Dunque chiediamo scusa alla nostra scrittrice/poeta che nell'inviarci un nuovo bellissimo pensiero ci chiede espressamente e per favore, di correggerne gli eventuali errori mettendoci così, senza farlo pesare, di fronte al nostro *mistakes*.
E ci sta che di errori come il nostro ci sia chi ne fa e nemmeno si scusa ne prova a porvi rimedio. Ragiona di altri e al posto di altri senza mettere in atto la procedura più semplice e banale, quella che abbiamo ignorato noi stessi, chiedere ai diretti interessati.
Lo dico per me e non certo per chi eventualmente si dovesse ritenere citato, ma ci sta che in quel gesto sia nascosta po' di arroganza da cui, anche questa piccola storia ne è la testimonianza, non possiamo ritenerci immuni...

DAMMI IL 5
è gratis
5x1000 IL CERCHIO ONLUS
01517980544

CIAO... SE IO FOSSI...

di Marina
Ciao amici...ciao operatori...ciao
autisti! Troppi giorni senza veder-
continua a pag 2

di Sonia
Se io fossi il Presidente dell'Asl,
aprirei tutti i centri diurni, perché i
continua a pag 2

